slow wine

gnida 2012

L'esempio

Grazie alla lungimiranza della proprietà e a una squadra affiatata, la Tenuta di Valgiano è diventata negli ultimi anni un esempio virtuoso di conduzione sostenibile, associata a una qualità senza compromessi, non solo per il comprensorio della Lucchesia, ma per tutto il settore del cosiddetto vino "naturale" italiano. La disponibilità, la competenza, l'apertura al confronto e alla collaborazione di Saverio Petrilli ne hanno fatto uno dei pricipali punti di riferimento nell'ambito della conduzione biodinamica applicata alla viticoltura. Bravi, davvero.

Slow Food Editore

CAPANNORI (LU)

Tenuta di Valgiano

Frazione Valgiano Via di Valgiano, 7 tel. 0583 4022710 www.valgiano.it info@valgiano.it @Y

21 ha - 70.000 bt

vende in cantina

VITA - La bellissima tenuta situata sulle colline poco fuori Lucca fu acquistata nel 1993 da Moreno Petrini e Laura di Collobiano, che hanno avuto il merito di credere in un approccio diverso e sostenibile alla viticoltura, mettendo insieme uno staff affiatato e vincente. Saverio Petrilli, convinto sostenitore della biodinamica, segue tutti i processi produttivi aziendali, leader di una squadra che comprende anche l'agronoma Eva Volpi, Lisandro Carmazzi in cantina, Francesco Bedini in vigna.

VIGNE - Ai 9 ettari della Tenuta di Valgiano si sono aggiunti dal 2005 altri 12 ettari in affitto in località Camigliano. I primi, nella zona sottostante il Monte Pizzorne, sono su terreni composti da marna calcarea di alberese sotto uno strato di alluvione di arenaria acida; i secondi (età media vent'anni) sono su terreni con marne calcaree e alluvioni d'arenaria, qui non sovrapposti. Le forme di allevamento sono il guyot e un cordone speronato gestito quasi come un alberello.

VINI - Coerentemente con la naturalezza dell'approccio biodinamico, anche le fasi di vinificazione sono improntate al minimo intervento, con accurata selezione delle uve, prima pigiatura con i piedi, fermentazione in tini di legno tronco-conici, svinatura in barrique per gravità. Dalle vigne più vecchie il Colline Lucchesi Tenuta di Valgiano Rosso 2008 (sangiovese, merlot, syrah; 7.000 bt; 57 €), di grande profondità e naturalezza. Ricco, pepato e speziato, ha struttura imponente ma è disteso, con tannino di ottima fattura, ben equilibrato dalla freschezza acida. Un Grande Vino. Eccellente il Colline Lucchesi Tenuta di Valgiano Bianco 2007 (O chardonnay, sauvignon, vermentino; 1.500 bt; 57 €): fine ed elegante al naso, ha bocca sapida e minerale, calda e avvolgente. Piacevolmente erbaceo e speziato, il Colline Lucchesi Palistorti Rosso 2009 (● sangiovese, merlot, syrah; 55.000 bt; 16 €) ha ritmo, nerbo, bella polpa fruttata e tannino gagliardo. Il Colline Lucchesi Palistorti Bianco 2010 (O vermentino, trebbiano, malvasia, chardonnay, sauvignon, grechetto; 12.000 bt; 14 €) è profumato, floreale, aperto, di fresca piacevolezza gustativa.

CONCIMI preparati biodinamici, sovescio FITOFARMACI rame e zolfo DISERBO meccanico LIEVITI indigeni UVE 100% di proprietà CERTIFICAZIONE biodinamica, biologica